

A.P.S.P. "REDENTA FLORIANI"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
38059 STRIGNO (TN)

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Prot. 125/2015

N° 05/2015

Oggetto:

Approvazione "Piano Triennale di prevenzione della corruzione anni 2015 -2017 - ai sensi della Legge 190/2012".

Il giorno VENTISETTE del mese di GENNAIO dell'anno DUEMILAQUINDICI, ad ore diciannove e minuti nessuno nella sala delle riunioni, presso la sede della A.P.S.P. in Strigno, via Borgo Allocco nr. 2, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, al Direttore e al Revisore unico dei conti, nei termini e con le modalità previste dallo Statuto si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Redenta Floriani" di Strigno.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	carica	Presente	Assente giustificato	Assente ingiustificato
TOMASELLI ALDO	- Presidente	X		
TOMASELLI ROBERTO	- Vice Presidente	X		
BORSATO LUIGI ALBERTO	- Consigliere	X		
DALMASO FABIO	- Consigliere		X	
DALMUT VALENTINA	- Consigliere	X		

Assiste il Direttore dell'A.P.S.P., Sig. Giancarlo Zanghellini in qualità di Segretario verbalizzante della seduta.

Constatata la validità dell'adunanza per l'intervento del prescritto numero legale dei Consiglieri, ai sensi del vigente Statuto, il Signor Tomaselli Aldo, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e a deliberare in merito all'oggetto.

Deliberazione Consiglio di Amministrazione

N° 05	di data 27 gennaio 2015
OGGETTO:	Approvazione "Piano Triennale di prevenzione della corruzione anni 2015 -2017 - ai sensi della Legge 190/2012".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato il vigente Statuto dell'Ente, il quale all'art. 15, 1° comma, punto ee), attribuisce al Consiglio la competenza di:

"ee). Esercitare tutte le competenze specifiche attribuite dalle leggi o previste dai regolamenti regionali";

Verificato che in data 28 novembre 2012, è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, nr. 190, avente ad oggetto: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, nr. 265;

Accertato che l'art. 1, comma 8, della normativa richiamata dispone che:

"L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale".

Ricordato che con proprio atto nr. 14/2013 del 08/04/2013, esecutivo, è stato individuato il responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente nella persona del Direttore-Dirigente rag. Giancarlo Zanghellini;

Vista la proposta del piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2017, da parte del Direttore, che in allegato forma parte essenziale e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare la proposta;

Ritenuto pubblicare il piano solo sul sito istituzionale dell'Ente in analogia a quanto è previsto dalle recenti indicazioni dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) del Dicembre 2014 che prevedono la compilazione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione su modello standard da pubblicarsi esclusivamente sul sito istituzionale dell'Ente;

Sentito il parere contabile favorevole del Direttore, in assenza del responsabile della ragioneria, ai sensi dell'art. 9, 4° comma, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7;

Sentito il parere tecnico-amministrativo favorevole del Direttore ai sensi dell'art. 9, 4° comma, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7;

Con voti espressi per appello nominale, favorevoli quattro, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. quattro consiglieri presenti, e con conseguente proclamazione del risultato da parte del Presidente della seduta.

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa meglio specificate, il piano triennale, 2015-2017, di prevenzione della corruzione, che in allegato forma parte essenziale e sostanziale del presente atto;
- 2) di pubblicare, per le motivazioni in premessa specificate, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, solo sul sito istituzionale dell'Ente sotto la voce "Prevenzione corruzione - Amministrazione Trasparente -";
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento in quanto con l'entrata in vigore dell'art. 13 della L.P. 24/07/2012 n. 15 è venuta meno la disciplina relativa ai controlli sugli atti delle A.P.S.P. di cui all'art. 19 della L.R. 21/09/2005 n. 7;
- 4) di pubblicare all'albo dell'A.P.S.P. la presente deliberazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31.07.1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30.06.2003 n. 16.

- 5) di pubblicare il presente atto sul sito internet istituzionale dell'A.P.S.P., ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009.
- 6) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/07/1993 n. 13, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199,

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

- Visto la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

IL DIRETTORE

Zanghellini Giancarlo

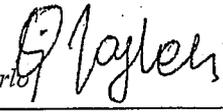


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

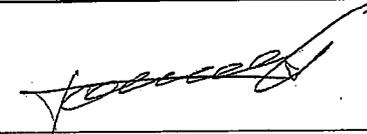
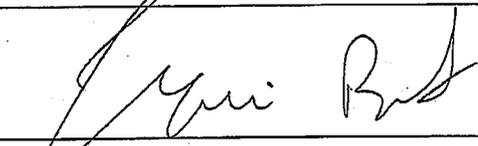
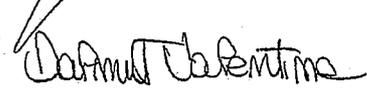
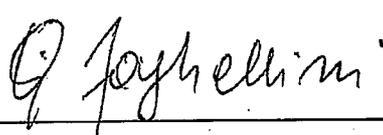
- Visto la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere POSITIVO in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni

IL DIRETTORE

Zanghellini Giancarlo



Letto il presente verbale, approvato e firmato dai membri del Consiglio presenti e dal Direttore.

Nominativo	carica	firma
TOMASELLI ALDO	Presidente	
TOMASELLI ROBERTO	Vice Presidente	
BORSATO LUIGI ALBERTO	Consigliere	
DALMUT VALENTINA	Consigliere	
ZANGHELLINI GIANCARLO	Direttore	

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 20 comma 1, L.R. 21.09.2005, n. 7)

Certifico, io sottoscritto Direttore, che copia del presente verbale, regolarmente registrato nel Repertorio degli atti pubblicati all'Albo, viene pubblicata all'Albo della A.P.S.P. e all'albo informatico (www.apspstrigno.it) per dieci giorni consecutivi

dal 28 GEN. 2015 al 07 FEB. 2015 compreso

IL DIRETTORE

Zanghellini Giancarlo



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE

Giancarlo Zanghellini